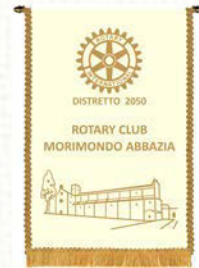


Presidente : Stefano Speroni
e-mail studio@stefanosperoni.com

Rotary



Segretario : Milena Venturi
e-mail venturimilena@gmail.com

ROTARY CLUB MORIMONDO ABBAZIA

DISTRETTO 2050

BOLLETTINO : CONVIVIALE 12 NOVEMBRE 2014



Durante la serata del 12/11/2014 il Governatore ha dettagliatamente illustrato, con spiccata oratoria, propria di un capace relatore, gli scopi e le finalità della sua visita.

Tra gli scopi, primaria è indubbiamente risultata essere la verifica degli obiettivi che il club si è posto e la cui sostenibilità, anche sulla base delle indicazioni e dei temi proposti dal Presidente Internazionale, deve costituire la spinta motivazionale che induce i soci a partecipare attivamente alla vita dello stesso club.

Dunque, tra gli obiettivi strategici, come ben evidenziato dal Governatore, particolare importanza va assegnata alla “centralità dei club”, con peculiare attenzione al territorio, al fine di sottolineare che alla base dell’organizzazione del Rotary International c’è il club.

Di qui la necessità di promuovere ed incentivare “services” legati al territorio che, stante l’attuale crisi economica italiana, privilegino attività ad impatto sociale la cui realizzazione implichi la collaborazione ed il coinvolgimento degli enti locali, referenti degli “umori” della collettività territoriale.



Ulteriore obiettivo è costituito dall’immagine e dalle pubbliche relazioni. Il Governatore ha infatti evidenziato che, affinché ciascuna iniziativa possa avere successo, è necessario che venga adeguatamente portata a conoscenza, ovvero “pubblicizzata” correttamente: << fare, fare bene e far sapere >>.

Dunque, immagine e pubbliche relazioni devono trovare la loro adeguata traduzione in eventi pubblici – Rotary day locali – e nelle interazioni con il mondo dei nuovi mass-media, quale la web-tv. In questo modo risulterà perseguito un altro importante obiettivo in punto di membership – effettivo – formazione.

Da ultimo, ma di non minore importanza, il Governatore si è soffermato sulle contribuzioni alla Fondazione Rotary, evidenziando l’importanza dell’impegno per



non per minore importanza, il Governatore si è soffermato sulle contribuzioni alla Fondazione Rotary, evidenziando l’importanza dell’impegno per

Foundation, cuore pulsante del sistema Rotary, richiamando, in particolare, la campagna Polio – Plus.

La serata si è quindi conclusa con il richiamo, da parte del Governatore, dell’ aforisma: “E’ meglio accendere una piccola candela, che stare seduti a maledire l’ oscurità” (Confucio), quindi “Accendiamo la luce del Rotary” (Garry C.K. Huang).



21 NOVEMBRE 2014

SERVICE A FAVORE “SCUOLA MATERNA FELICE ” DI MOTTA VISCONTI

Grande successo ha riscontrato lo spettacolo al Cine Teatro Arcobaleno di Motta Visconti con la collaborazione della Compagnia “Filodrammatica La Maschera” in “Quand ghè i danè, amis e parent in semper tra i pè”

DOMENICA 23 NOVEMBRE 2014 **IL GIORNO** **SAN DONATO ROZZANO** XV

L'INIZIATIVA

I benefattori

Lo storico asilo di via San Giovanni istituito nel 1878 beneficiario del Rotary Club Morimondo Abbazia



La memoria

La biblioteca è dedicata agli alunni Giulia e Gabriele Lissi uccisi con la mamma dal papà Carlo In sala la nonna dei bimbi

Un aiuto alla materna dei mottesesi

Consegnato il ricavato dello spettacolo dialettale all'Arcobaleno

di SILVIA LODI PASINI
-MOTTA VISCONTI-

ANCHE SE i loro nomi non sono mai stati pronunciati è per loro che il teatro Arcobaleno si è riempito di mottesesi e non solo: per aiutare la scuola materna che ha avuto come alunni Giulia e Gabriele, uccisi dal padre Carlo Lissi insieme alla mamma Cristina. Lo storico asilo di via San Giovanni, istituito nel 1878, è il beneficiario dell'incasso che il Rotary Club Morimondo Abbazia, del presidente Stefano Speroni, ha realizzato con lo spettacolo dialettale «Quand ghè i danè amis e parent in semper tra i pè» (nella foto *Studio Sally*) della filodrammatica «La Maschera» di Abbiategrosso.

IL RICAIVATO, su indicazione del sindaco Primo De Giuli, è stato destinato appunto al sostegno



dell'ente morale intitolato all'ex parroco don Felice Riva. I fondi permetteranno di attrezzare la biblioteca che la scuola ha di recente dedicato proprio alle vittime della follia omicida di Carlo Lissi, che la notte del 14 giugno ha trucidato moglie e figli. Una dedica, quella a Giulia, Gabriele e Cristina, che permette ora, in loro nome, di contribuire al sostegno di un'istituzione importante per il paese qual'è la materna di via San Giovanni, frequentata da generazioni di mottesesi. Ed è proprio con questo spirito che l'amministrazione comunale l'ha indicata quale beneficiaria del service che dà attuazione al Progetto di alfabetizzazione del Distretto 2050 in cui rientra il Rotary Club Morimondo Abbazia.

TRA IL PUBBLICO anche Giuseppina Redaelli, mamma e nonna delle vittime di Lissi, con i familiari più stretti. Nello stesso teatro dove Cristina si era fatta apprezzare quale interprete di commedie brillanti e musicali, la compagnia «La maschera» ha portato in scena una commedia a lieto fine. Il sindaco De Giuli, con il presidente Augusto Ferrario, ha ringraziato per l'iniziativa il Rotary, presente con l'ex board director Tullio Caronna, Carlo Monticelli e il governatore onorario Ivo De Loto, che ha illustrato il Progetto alfabetizzazione e gli svariati modi in cui si declina.